



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO
MANIFESTO DEGLI STUDI A.A. 2024/25
LAUREA IN
SCIENZE DEI BENI CULTURALI (Classe L-1)
Immatricolati dall'a.a. 2021/2022

GENERALITA'

Classe di laurea di appartenenza:	L-1 BENI CULTURALI
Titolo rilasciato:	Dottore
Durata del corso di studi:	3 anni
Cfu da acquisire totali:	180
Annualità attivate:	1°, 2°, 3°
Modalità accesso:	Libero con test di autovalutazione obbligatorio prima dell'immatricolazione
Codice corso di studi:	C20

RIFERIMENTI

Presidente Collegio Didattico

Prof. Umberto Tecchiati

Docenti tutor

Prof. Cesare Fertoni (Orientamento / Academic guidance tutor)
Prof. Lorenzo Zamboni (Piani di studio / Study plan tutor) - area Archeologia
Prof. Davide Daolmi (Piani di studio / Study plan tutor) - area Musica e spettacolo
Prof. Fabio Scirea (Piani di studio / Study plan tutor) - area Arte
Prof. Claudio Toscani (Mobilità internazionale ed Erasmus / Erasmus and international mobility tutor)
Prof. Carlo Lanfossi (Stage e tirocini / Internships)
Prof.ssa Sivia Graziella Bignami (Stage e tirocini / Internships)
Prof. Fabio Venuda (Stage e tirocini / Internships)

Sito web del corso di laurea

<https://beniculturali.cdil.unimi.it/it>

Dipartimento di Beni culturali e ambientali

Via Noto 6 e 8 - 20141 Milano (MI) - Via Festa del Perdono 7 - 20122 Milano (MI) Italia <http://www.bac.unimi.it/ecm/home>

Referente per disabilità e DSA

Prof. Marco Boffi Email: marco.boffi@unimi.it

Segreteria didattica

Via Noto 6 - 20141 Milano Email: didattica.bc@unimi.it

Segreteria studenti

Via S. Sofia 9/1 - 20122 Milano (MI) Italia <https://www.unimi.it/it/studiare/servizi-gli-studenti/segreterie-informastudenti>

Studente tutor per i Piani di studio

Email: tutor.beniculturali@unimi.it - tutor2beniculturali@unimi.it

Studente tutor per Mobilità internazionale e Erasmus

Email: internationalstudents.bc@unimi.it

Studente tutor per Stage e tirocini

Email: stage.bc@unimi.it

CARATTERISTICHE DEL CORSO DI STUDI

Obiettivi formativi generali e specifici

Il Corso di laurea in Scienze dei beni culturali intende formare un laureato in grado di operare a vario livello in tutti gli ambiti - fra loro diversi - consistenti nelle attività di studio, catalogazione, conservazione, tutela, valorizzazione e promozione dei beni culturali.

Il Corso di laurea mira pertanto a fornire un'adeguata formazione di base e un ampio spettro di conoscenze e competenze

storico-umanistiche e scientifiche nel settore dei beni culturali, con particolare riguardo al patrimonio archeologico, artistico, archivistico, librario, musicale, teatrale e cinematografico. La formazione del laureato di questo Corso di laurea potrà rappresentare l'iniziale condizione per ulteriori percorsi universitari.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

I laureati acquisiranno conoscenze e capacità di comprensione dei beni culturali e dei problemi ad essi connessi che includeranno anche la conoscenza di alcuni temi d'avanguardia nel campo degli studi archeologici, storico-artistici, archivistico-librari, musicologico e dello spettacolo e in altri campi a vario titolo interessati al settore dei beni culturali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati avranno le basi per applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione nell'attività di istituzioni pubbliche e private quali musei, soprintendenze, gallerie, centri espositivi, raccolte organologiche e discografiche, strutture di produzione (teatri, istituzioni concertistiche, aziende private), biblioteche e archivi, possedendo competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni, sia per risolvere problemi nei diversi ambiti dei beni culturali.

Capacità critiche e di giudizio

I laureati acquisiranno la capacità di raccogliere ed interpretare i dati rilevati nel campo di studio dei beni culturali, ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, mostrando di essere in grado di vagliare criticamente quanto raccolto, e di riflettere sui temi storici, culturali e politici connessi.

Capacità di comunicare quanto si è appreso

I laureati acquisiranno le capacità di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni anche a interlocutori non specialisti nell'attività della comunicazione giornalistica, radiofonica e televisiva, in attività editoriali tradizionali, televisive e multimediali, e nel settore turistico ove si senta l'opportunità di predisporre strumenti idonei ad una fruizione multidisciplinare.

Capacità di proseguire lo studio in modo autonomo

I laureati svilupperanno quelle capacità di apprendimento nel settore dei beni culturali che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Profilo professionale nell'indirizzo storico-artistico

funzione in un contesto di lavoro:

- La figura professionale sarà in grado di operare a differenti livelli in tutti gli ambiti caratterizzati da attività di studio, catalogazione, conservazione, tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio artistico.

competenze associate alla funzione:

- Il profilo professionale del laureato sarà caratterizzato da una solida conoscenza complessiva delle nozioni fondamentali della storia dell'arte - dall'età medievale alla contemporanea - e delle metodologie di studio, conservazione e tutela dei beni artistici sulla base di una formazione d'impianto umanistico-storico adeguatamente strutturata e altresì aperta all'utilizzo di strumentazioni informatico-telematiche.

- sbocchi occupazionali:

Presso istituzioni pubbliche e fondazioni private come, in primo luogo, musei, gallerie e centri espositivi, ovvero nel quadro di attività editoriali tradizionali, multimediali e telematiche e di istituzioni e imprese a vario titolo interessate al patrimonio artistico.

La preparazione conseguita dai laureati potrà inoltre rappresentare l'iniziale condizione per ulteriori percorsi diretti alla formazione sia degli insegnanti di storia dell'arte della scuola secondaria, sia dei ricercatori di ambito universitario.

Profilo professionale nell'indirizzo archeologico

- funzione in un contesto di lavoro:

La figura professionale è in grado di accedere immediatamente al mondo del lavoro, assumendo compiti di livello intermedio in tutte quelle istituzioni, di ambito pubblico e privato.

- competenze associate alla funzione:

Il profilo professionale del laureato sarà caratterizzato da una solida conoscenza delle nozioni fondamentali delle discipline archeologiche relative alla preistoria, protostoria e storia antica del mondo mediterraneo ed europeo, delle metodologie della ricerca - con particolare riferimento alle tecniche dello scavo, all'analisi, classificazione e studio delle diverse fonti archeologiche -, nonché della tutela e conservazione dei beni archeologici, sulla base di una formazione d'impianto umanistico e storico, aperta all'utilizzo delle più moderne tecniche d'indagine, comprese quelle informatiche.

- sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi occupazionali sono caratterizzati da attività di ricerca, catalogazione, conservazione, tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio archeologico, quali, ad esempio, soprintendenze e musei, o altre a vario titolo interessate al patrimonio archeologico.

Profilo professionale nell'indirizzo archivistico-biblioteconomico

- funzione in un contesto di lavoro:

La figura professionale (operatore dei beni culturali) sarà in grado di operare a differenti livelli in tutti quegli ambiti caratterizzati da attività di studio, catalogazione, conservazione, tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale in generale e di quello archivistico-librario in particolare; dunque presso istituzioni pubbliche e private come, in primo luogo, archivi, biblioteche, raccolte e centri espositivi dei beni culturali in genere, ovvero nel quadro di attività editoriali tradizionali, multimediali e telematiche e di istituzioni e imprese a vario titolo interessate al patrimonio documentario e librario.

- competenze associate alla funzione:

il profilo professionale del laureato sarà caratterizzato da una solida conoscenza complessiva delle nozioni fondamentali dell'archivistica e della bibliografia e biblioteconomia e delle metodologie di studio, conservazione e tutela dei beni archivistici e librari sulla base di una formazione d'impianto umanistico-storico adeguatamente strutturata e altresì aperta all'utilizzo di strumentazioni informatico-telematiche.

- sbocchi occupazionali:

La preparazione conseguita dal laureato potrà, d'altronde, rappresentare l'iniziale condizione per ulteriori percorsi diretti alla formazione sia di chi intende indirizzare la propria attività nell'ambito degli archivi e delle biblioteche, sia degli studiosi e ricercatori del settore universitario specifico.

Profili professionali nei settori del teatro e dello spettacolo dal vivo, del cinema e della musica

- funzione in un contesto di lavoro:

La figura professionale sarà autonomamente competente, destinata a operare a differenti livelli e con diverse specificità nell'ambito delle istituzioni pubbliche e private deputate alla conservazione e alla promozione dei beni teatrali e musicali ma anche figure professionali orientate allo studio e alla ricerca storica e critica nei diversi comparti dello spettacolo e della musica.

- competenze associate alla funzione:

Nei settori del teatro e dello spettacolo dal vivo, del cinema e della musica, il profilo professionale del laureato sarà caratterizzato dal possesso di specifiche conoscenze e competenze relative alla storia dello spettacolo e della musica, intesi nel senso più lato e complessivo del termine, in modo da consentire il conseguimento di cognizioni idonee nei campi in cui la riflessione specifica sui diversi aspetti dello spettacolo e della musica s'intreccia con i saperi linguistici, letterari e artistici entro un quadro di riferimento storico e filosofico sempre ben determinato e tale da costituire la premessa culturale indispensabile per ogni adeguato approfondimento specialistico.

- sbocchi occupazionali:

Il corso di laurea si pone l'obiettivo di formare un laureato in grado di operare a differenti livelli in tutti gli ambiti - fra loro anche assai diversificati - caratterizzati da attività di studio, catalogazione, conservazione, tutela, valorizzazione e promozione dei beni culturali.

Il corso prepara alla professione di:

- Assistenti di archivio e di biblioteca
- Organizzatori di convegni e ricevimenti
- Animatori turistici e professioni assimilate
- Insegnanti nella formazione professionale
- Istruttori di tecniche in campo artistico
- Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale
- Tecnici dei musei
- Stimatori di opere d'arte
- Periti filatelici e numismatici

Conoscenze per l'accesso

Requisiti e conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al corso di laurea in Scienze dei Beni Culturali occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Si richiede inoltre una adeguata preparazione di base costituita dalle conoscenze culturali e dalle competenze linguistiche di norma acquisite nei Licei e negli Istituti di istruzione media superiore di indirizzo umanistico, con particolare riferimento ad un'appropriata conoscenza generale delle nozioni della storia letteraria, della storia, della geografia e della storia dell'arte che permetta di affrontare i testi e inquadrare i fenomeni letterari e artistici in un ampio contesto culturale europeo.

Modalità di verifica delle conoscenze e della preparazione personale

L'accesso è consentito dopo avere sostenuto un test obbligatorio non selettivo con funzione di orientamento e di autovalutazione. Per le informazioni si veda la sezione Informazioni e modalità organizzative per l'immatricolazione.

Obblighi formativi aggiuntivi e modalità per il recupero OFA

Gli studenti possono immatricolarsi a prescindere dall'esito del test. Il punteggio del test per la sezione "Comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana" al di sotto della soglia pubblicata sul bando darà luogo a obblighi formativi aggiuntivi (OFA), volti a colmare le lacune. Gli OFA dovranno essere colmati entro il primo anno di corso mediante attività

di recupero appositamente previste dall'Ateneo. Le modalità e gli esiti del mancato assolvimento degli OFA saranno indicate alla pagina web

<https://www.unimi.it/it/corsi/facolta-e-scuole/studi-umanistici/studiare-studi-umanistici/recupero-degli-obblighi-formativi-aggiuntivi-ofa-i-corsi-di-studi-umanistici>

Percorsi consigliati dopo la laurea

La laurea triennale in Scienze dei beni culturali offre la possibilità di essere ammessi alle lauree magistrali della classe LM-2 Archeologia, LM45 Scienze della musica e dello spettacolo e LM-89 Storia e critica dell'arte, che sono consequenziali rispetto al percorso di studio, nel rispetto dei requisiti e delle conoscenze richieste per l'accesso. Fornisce, inoltre, la base formativa per accedere ad altre classi di laurea magistrale dell'area umanistica. Per l'ammissione alle lauree magistrali, di qualunque classe esse siano, valgono comunque i requisiti di accesso previsti nei regolamenti didattici dei singoli corsi; essi possono prevedere che l'accesso sia subordinato al possesso di requisiti e specifiche conoscenze, eventualmente certificate dall'acquisizione preliminare di crediti in determinati settori disciplinari.

Struttura del corso

Modalità della didattica e articolazione della stessa

- Lezioni frontali
- Laboratori didattici e attività seminariali

Articolazione insegnamenti

Gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea in Scienze dei beni culturali, definiti nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari previsti dall'ordinamento didattico di riferimento, possono essere attivati direttamente o mutuati dagli altri corsi di laurea della Facoltà e, ove necessario, dell'Ateneo, nonché, sulla base di specifici accordi, di altri Atenei. Ciascun insegnamento ufficiale, strutturato in modo da assolvere lo svolgimento degli obiettivi formativi comprende di norma:

- a) la trattazione di elementi introduttivi riguardanti le caratteristiche epistemologiche peculiari dell'ambito disciplinare oggetto dell'insegnamento;
- b) opportune forme di approfondimento, anche graduate nell'impegno richiesto, consistenti, in relazione alle caratteristiche specificità dell'insegnamento, sia nella trattazione in maniera organica, seppur sintetica, dei principali aspetti della materia propria dell'ambito disciplinare, sia nell'esame più dettagliato di singole tematiche e questioni che servano a dare un'idea diretta dei metodi di analisi e delle tipologie di ricerca adottate, in ciò rientrando anche attività quali le letture di testi e studi critici, l'esame di opere e reperti, l'esemplificazione di particolari procedimenti d'indagine e dei relativi risultati;
- c) eventuali esercitazioni e seminari diretti ad approfondire e a consolidare le conoscenze e le competenze acquisite in relazione ai due punti precedenti.

Nel piano didattico, oltre agli esami delle diverse discipline per i quali lo studente otterrà una valutazione in trentesimi e l'accREDITAMENTO dei relativi crediti (6 o 9 cfu per ciascun esame), sono previsti 6 cfu per attività di laboratorio didattico o stage. Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link <https://beniculturali.cdl.unimi.it/it/insegnamenti/laboratori>

Lo studente ha a disposizione 12 crediti, da destinare ad altro insegnamento ovvero a parti di insegnamento da lui scelti liberamente nell'ambito delle discipline attivate per il corso di laurea, ovvero per gli altri corsi di laurea. Rientra nelle facoltà dello studente disporre di parte dei suddetti 12 crediti per incrementare il suo impegno in insegnamenti già previsti, acquisendovi ulteriori crediti oltre a quelli stabiliti, fino a un massimo di 9 per insegnamento.

Lo studente deve, altresì, ottenere 3 crediti per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese di livello B1. Per i dettagli si rinvia alla sezione Prove di lingua.

Competenze trasversali

Inoltre, si segnalano le attività inserite nel progetto di Ateneo per lo sviluppo delle competenze trasversali. Le attività formative in questione possono essere selezionate e, in tal caso, vanno inserite nel proprio piano di studio come Attività sostitutive di laboratorio didattico che erogano 3 CFU cadauna. Si tratta di attività a frequenza obbligatoria e con un numero definito di posti. Per maggiori dettagli si rimanda alla seguente pagina web:

<https://www.unimi.it/it/studiare/frequentare-un-corso-di-laurea/seguire-il-percorso-di-studi/competenze-e-abilita-trasversali>

Piani di studi consigliati sulla base dei requisiti previsti dal D.M. 244, del 20 maggio 2019, per l'accesso alle professioni dei beni culturali.

Il Decreto Ministeriale n. 244, del 20 maggio 2019, che disciplina i requisiti per l'iscrizione agli elenchi professionali nazionali istituiti presso il Ministero per i beni e le attività culturali, prevede per l'accesso alla III Fascia della professione di Archeologo e della professione di Storico dell'arte l'acquisizione di un determinato numero di crediti in specifiche materie nel corso della laurea triennale in Scienze dei beni culturali.

Per gli studenti interessati a intraprendere la professione di Archeologo o di Storico dell'arte, oppure a proseguire gli studi frequentando il Corso di laurea magistrale in Archeologia o in Storia e critica dell'arte sono indicati piani di studio consigliati.

Per gli studenti principalmente interessati agli sbocchi occupazionali negli ambiti della musica e dello spettacolo, non regolamentati dal D.M. n. 244 sopra citato, oppure a proseguire gli studi frequentando il Corso di laurea magistrale in Musica, Culture, Media, Performance si indica comunque un piano di studi consigliato.

Per i piani di studio consigliati secondo indicazioni D.M. 244/2019 si veda la pagina web <https://beniculturali.cdl.unimi.it/it/insegnamenti/piano-didattico>

Presentazione del piano di studi: modalità e termine di presentazione

Il piano di studio deve essere obbligatoriamente presentato dal secondo anno per sostenere gli esami in alternativa previsti per gli anni successivi al primo e gli esami a scelta libera.

I termini e le modalità di presentazione sono indicati alla pagina <https://www.unimi.it/it/studiare/frequentare-un-corso-di-laurea/seguire-il-percorso-di-studi/piano-studi>

Calendario attività didattiche

Il calendario delle attività didattiche è reperibile alla pagina

<https://www.unimi.it/it/corsi/facolta-e-scuole/studi-umanistici/studiare-studi-umanistici>

Orario lezioni

L'orario delle lezioni è consultabile alla pagina

<https://www.unimi.it/it/studiare/frequentare-un-corso-di-laurea/seguire-il-percorso-di-studi/orari-delle-lezioni>

Esami

Sessioni d'esame e modalità di valutazione del profitto

Il calendario delle sessioni di esame è consultabile alla pagina

<https://www.unimi.it/it/studiare/frequentare-un-corso-di-laurea/seguire-il-percorso-di-studi/esami/calendario-degli-appelli>

Le modalità di valutazione del profitto degli esami sono indicate nelle singole schede degli insegnamenti alla pagina

<https://beniculturali.cdl.unimi.it/it/insegnamenti>

Tutorato

L'Ateneo - attraverso il COSP (Centro di Ateneo per l'orientamento allo studio e alle professioni) - offre un servizio di consulenza individuale per gli studenti che attraversano momenti di difficoltà che possono compromettere il rendimento e l'adattamento nella vita universitaria.

Il supporto agli studenti si concretizza in incontri individuali sul metodo di studio, oppure in colloqui individuali o di gruppo finalizzati ad affrontare le difficoltà di lieve entità (quali, ad esempio, ansia da esame, incertezze, problemi relazionali).

<https://www.unimi.it/it/studiare/servizi-gli-studenti/servizio-counseling-studenti>

L'Università degli studi di Milano fornisce assistenza e servizi agli studenti dell'Ateneo con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). Maggiori informazioni sui servizi offerti sono reperibili al seguente link:

<https://www.unimi.it/it/studiare/servizi-gli-studenti/servizi-studenti-con-disabilita>

E' previsto un servizio di orientamento e tutorato sia in ingresso che in itinere

<https://www.unimi.it/it/corsi/orientarsi-e-scegliere/universita-e-scuola/piano-lauree-scientifiche-pls-e-piani-di-orientamento-e-tutorato-pot/piani-di-orientamento-e-tutorato-pot>

<http://www.bac.unimi.it/ecm/home/didattica/servizi-didattici-bbcc/trova-il-tuo-tutor>

Prove di lingua / Informatica

Per poter conseguire il titolo di studio è richiesta la conoscenza della lingua inglese di livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER). Tale livello può essere attestato nei seguenti modi:

- tramite l'invio di una certificazione linguistica conseguita non oltre i 3 anni antecedenti la data di presentazione della stessa, di livello B1 o superiore (per la lista delle certificazioni linguistiche riconosciute dall'Ateneo si rimanda al sito (<https://www.unimi.it/it/node/39322>). La certificazione deve essere caricata al momento dell'immatricolazione o, successivamente, sul portale <http://studente.unimi.it/uploadCertificazioniLingue>;

- tramite Placement Test, erogato dal Centro linguistico d'Ateneo SLAM esclusivamente durante il I anno, da ottobre a dicembre (gennaio per i bienni). In caso di non superamento del test, sarà necessario seguire i corsi erogati da SLAM.

Il Placement Test è obbligatorio per tutti coloro che non sono in possesso di una certificazione valida.

Coloro che non sosterranno il Placement Test entro dicembre oppure non supereranno il test finale del corso entro 6 tentativi, dovranno conseguire privatamente una certificazione entro la laurea.

Obbligo di frequenza

La frequenza è vivamente consigliata per gli insegnamenti.

La frequenza è obbligatoria per i laboratori.

Caratteristiche Tirocinio

Nel piano didattico sono previsti 6 cfu per attività di laboratorio didattico o stage.

Informazioni alla pagina <https://beniculturali.cdl.unimi.it/it/insegnamenti/> e alla pagina

<https://www.unimi.it/it/studiare/stage-e-lavoro/stage-e-tirocini>

Caratteristiche della prova finale

La laurea in Scienze dei beni culturali si consegue previo superamento di una prova finale che comporta la predisposizione di un elaborato valutato da un'apposita commissione, eventualmente discusso dallo studente innanzi alla predetta

commissione. L'elaborato consiste di norma nell'analisi, nel commento e nell'inquadramento – secondo metodologie proprie del settore disciplinare di riferimento – di reperti o di singole opere o gruppi di opere, ovvero di brani di testi critici o di un testo o di una serie di testi letterari, storico-documentari, storiografici, inerenti i settori archeologici, storico-artistici, archivistico-librari, musicologici o dello spettacolo.

Acquisiti, nel rispetto delle presenti norme regolamentari, i necessari 171 crediti formativi, lo studente è ammesso a sostenere la prova finale (9 CFU) per il conseguimento del titolo. In ottemperanza ai criteri generali, espressi dal Regolamento di Facoltà, al quale si rimanda per ogni altra disposizione in materia, la prova finale comporta la predisposizione di un elaborato scritto, indicativamente della lunghezza di 30/50 cartelle, come sopra indicato.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla pagina web <https://beniculturali.cdl.unimi.it/it/studiare/laurearsi>

ESPERIENZA DI STUDIO ALL'ESTERO NELL'AMBITO DEL PERCORSO FORMATIVO

L'Università degli Studi di Milano sostiene la mobilità internazionale degli studenti, offrendo loro periodi di studio e di tirocinio all'estero, occasione unica per arricchire il proprio percorso formativo in un contesto nuovo e stimolante.

Gli accordi stipulati dall'Ateneo con oltre 300 università dei 27 Paesi dell'Unione nell'ambito del programma Erasmus+ permettono agli studenti regolarmente iscritti di svolgere parte del proprio percorso di studi presso una delle università partner o seguire percorsi di tirocinio/stage presso imprese, centri di formazione e di ricerca e altre organizzazioni.

Analoghe opportunità di mobilità internazionale vengono garantite inoltre anche per destinazioni extra-europee, grazie ai rapporti di collaborazione stabiliti dall'Ateneo con numerose prestigiose istituzioni.

Cosa offre il corso di studi

Il corso di laurea in Scienze dei Beni Culturali e lauree magistrali afferenti dispone di uno specifico bando relativo al Programma Erasmus+ con offerte di programmi di studi in oltre venti sedi universitarie straniere europee, appartenenti alle seguenti aree linguistiche: francese, inglese, tedesco, spagnolo, portoghese cui si aggiungono paesi del nord e dell'est Europa con corsi attivati in lingua inglese. Con le università partner sono in vigore accordi di scambio relativi a tutte le aree disciplinari presenti nel piano di studi del corso di laurea afferenti al collegio didattico. Le aree disciplinari disponibili sono: Archeologia, Storia dell'arte, Discipline dello spettacolo, Musica e Musicologia.

Per ogni area disciplinare e per ogni sede sono offerti agli studenti Erasmus outgoing soggiorni variabili da 3 a 10 mesi, durante i quali lo studente può seguire e sostenere esami che saranno riconosciuti come parte integrante del piano di studi per il conseguimento del titolo, unendo a tale tipo di attività la ricerca per la preparazione della tesi di laurea triennale o magistrale, e vedendola riconosciuta entro i crediti coperti dalla borsa del programma Erasmus.

Ogni anno tutte le attività didattiche previste dal programma vengono presentate agli studenti interessati dal referente Erasmus in un apposito incontro informativo; i dati e le informazioni didattiche necessarie alla presentazione del Learning Agreement sono inoltre raccolte in apposite schede informative pubblicate sulla pagina Erasmus della Facoltà di Studi umanistici <https://www.unimi.it/it/internazionale/studiare-allestero/partire-con-erasmus/come-partecipare/erasmus-aree/erasmus-studi-umanistici>

Per gli studenti Erasmus incoming il corso di laurea garantisce la possibilità di frequentare tutte le lezioni dei corsi in lingua italiana: gli studenti che lo desiderino possono concordare con i singoli docenti un programma parzialmente o completamente in lingua inglese.

Inoltre, con molte università partner sono attivi anche scambi del personale docente, che prevedono soggiorni di visiting professor di nostri docenti all'estero e di colleghi stranieri presso la nostra istituzione all'interno dei corsi del dipartimento.

Modalità di partecipazione ai programmi di mobilità - mobilità Erasmus

Gli studenti dell'Università degli Studi di Milano partecipano ai programmi di mobilità Erasmus per studio e tirocinio tramite una procedura pubblica di selezione finalizzata a valutare, grazie a specifiche commissioni:

- la carriera accademica
- la proposta di programma di studio/tirocinio all'estero del candidato
- la conoscenza della lingua straniera di lavoro
- le motivazioni alla base della candidatura

Bando e incontri informativi

La selezione pubblica annuale per l'Erasmus studio si svolge in genere a febbraio e prevede la pubblicazione di un bando che specifica sedi, numero di posti e requisiti richiesti.

Per quanto riguarda l'Erasmus Traineeship, vengono generalmente pubblicati due bandi all'anno che prevedono rispettivamente la possibilità di reperire autonomamente una sede di tirocinio o di presentare domanda per una sede definita tramite accordo inter-istituzionale.

L'Ateneo organizza incontri informativi generali e/o declinati per area disciplinare per illustrare le opportunità di mobilità internazionale e le modalità di partecipazione.

Borsa di studio Erasmus +

Per i soggiorni all'estero che rientrano nel programma Erasmus+, l'Unione Europea assegna ai vincitori della selezione una borsa di mobilità a supporto delle spese sostenute, che può essere integrata da un contributo dell'Ateneo per gli studenti in condizioni economiche svantaggiate.

Corsi di lingua

Gli studenti che superano le selezioni per i programmi di mobilità possono avvalersi dei corsi intensivi di lingue straniere proposti ogni anno dal Centro linguistico d'Ateneo SLAM.

<https://www.unimi.it/it/node/8/>

Maggiori informazioni alla pagina: <https://www.unimi.it/it/node/274/>

Per assistenza:

Ufficio Mobilità internazionale

Via Santa Sofia 9 (secondo piano)

Tel. 02 503 13501-12589-13495-13502

Contatti InformaStudenti; mobility.out@unimi.it

Orario sportello: prenotazioni da InformaStudenti

MODALITA' DI ACCESSO: 1° ANNO LIBERO CON TEST DI AUTOVALUTAZIONE OBBLIGATORIO PRIMA DELL'IMMATRICOLAZIONE

Informazioni e modalità organizzative per immatricolazione

Il corso di laurea adotta il test TOLC-SU del Consorzio Cisia. Il TOLC-SU può essere sostenuto presso l'Università degli Studi di Milano o in una qualsiasi altra università aderente al CISIA. Le date e le modalità di svolgimento del TOLC-SU saranno indicate nel bando di ammissione pubblicato alla pagina <https://www.unimi.it/it/node/183>

Link utili per immatricolazione

<https://www.unimi.it/it/node/183/>

N° posti riservati a studenti extracomunitari non soggiornanti in Italia

10

1° ANNO DI CORSO Attività formative obbligatorie		
Attività formativa	Cfu	Settore
Accertamento di lingua inglese - livello B1 (3 CFU)	3	ND
Archeologia e storia dell'arte romana	9	L-ANT/07
Legislazione dei beni culturali	6	IUS/10
Letteratura italiana	9	L-FIL-LET/10
Letteratura latina	9	L-FIL-LET/04
Storia della musica moderna e contemporanea	9	L-ART/07
Storia dell'arte medievale	9	L-ART/01
	Totale CFU obbligatori	54
2° ANNO DI CORSO Attività a scelta		
9 CFU IN UNA DELLE SEGUENTI DISCIPLINE		
Storia contemporanea		M-STO/04
Storia greca		L-ANT/02
Storia medievale		M-STO/01
Storia moderna		M-STO/02
Storia romana		L-ANT/03
9 CFU IN UNA DELLE SEGUENTI DISCIPLINE		
Archeologia e storia dell'arte greca		L-ANT/07
Etruscologia e antichità italiche		L-ANT/06
Preistoria		L-ANT/01
Protostoria europea		L-ANT/01
9 CFU IN UNA DELLE SEGUENTI DISCIPLINE		
Storia dell'arte contemporanea		L-ART/03
Storia dell'arte moderna		L-ART/02
9 CFU IN UNA DELLE SEGUENTI DISCIPLINE		
Storia del teatro e dello spettacolo		L-ART/05
Storia e critica del cinema		L-ART/06
9 CFU IN UNA DELLE SEGUENTI DISCIPLINE		
Estetica		M-FIL/04
Metodologia della ricerca archeologica: aspetti teorici		L-ANT/10
Storia della critica dell'arte contemporanea		L-ART/03
Storia della letteratura artistica		L-ART/04
Storia della stampa e dell'editoria		M-STO/08
9 CFU IN UNA DELLE SEGUENTI DISCIPLINE (purché non già sostenute)		
Archeologia e storia dell'arte greca		L-ANT/07
Archivistica		M-STO/08
Biblioteconomia		M-STO/08
Drammaturgia musicale		L-ART/07
Estetica		M-FIL/04
Etnomusicologia		L-ART/08
Etruscologia e antichità italiche		L-ANT/06
Metodologia della ricerca archeologica: aspetti teorici		L-ANT/10

Numismatica antica		L-ANT/04
Preistoria		L-ANT/01
Protostoria europea		L-ANT/01
Storia del melodramma		L-ART/07
Storia della critica dell'arte contemporanea		L-ART/03
Storia della fotografia		L-ART/03
Storia della letteratura artistica		L-ART/04
Storia della musica medievale e rinascimentale		L-ART/07
Storia della musica nel cinema e negli audiovisivi		L-ART/07
Storia della stampa e dell'editoria		M-STO/08
Storia dell'arte contemporanea		L-ART/03
Storia dell'arte moderna		L-ART/02
Storia e critica del cinema		L-ART/06
Topografia antica		L-ANT/09
3° ANNO DI CORSO Attività a scelta		
9 CFU IN UNA DELLE SEGUENTI DISCIPLINE		
Antropologia culturale		M-DEA/01
Geografia dell'ambiente e del paesaggio		M-GGR/01
9 CFU IN UNA DELLE SEGUENTI DISCIPLINE (purché non già sostenuta)		
Storia contemporanea		M-STO/04
Storia greca		L-ANT/02
Storia medievale		M-STO/01
Storia moderna		M-STO/02
Storia romana		L-ANT/03
27 CFU (3 ESAMI DA 9 CFU) IN UNA DELLE SEGUENTI DISCIPLINE (purché non già sostenute)		
Archeologia e storia dell'arte greca		L-ANT/07
Archivistica		M-STO/08
Biblioteconomia		M-STO/08
Culture dell'Asia occidentale antica		L-OR/05
Drammaturgia musicale		L-ART/07
Egittologia		L-OR/02
Etruscologia e antichità italiche		L-ANT/06
Filologia romanza		L-FIL-LET/09
Letteratura greca		L-FIL-LET/02
Letteratura teatrale della Grecia antica		L-FIL-LET/02
Preistoria		L-ANT/01
Protostoria europea		L-ANT/01
Psicologia sociale e ambientale		M-PSI/05
Storia del melodramma		L-ART/07
Storia del risorgimento		M-STO/04
Storia della chiesa		M-STO/07
Storia della critica dell'arte contemporanea		L-ART/03
Storia della fotografia		L-ART/03
Storia della letteratura artistica		L-ART/04
Storia della musica medievale e rinascimentale		L-ART/07
Storia della musica nel cinema e negli audiovisivi		L-ART/07
Storia della stampa e dell'editoria		M-STO/08
Storia dell'arte contemporanea		L-ART/03
Storia dell'arte dell'Asia orientale		L-OR/20
Storia dell'arte dell'India e dell'Asia centrale		L-OR/16
Storia dell'arte moderna		L-ART/02
Storia delle istituzioni politiche		SPS/03
Storia e critica del cinema		L-ART/06
Altre attività a scelta		
Nel piano didattico, oltre agli esami delle diverse discipline per i quali lo studente otterrà una valutazione in trentesimi e l'accreditamento dei relativi crediti (6 o 9 cfu per ciascun esame), sono previsti 6 cfu per attività di laboratorio didattico o stage		
Lo studente ha inoltre a disposizione 12 crediti, da destinare ad altro insegnamento ovvero a parti di insegnamento da lui scelti liberamente nell'ambito delle discipline attivate per il corso di laurea, ovvero per gli altri corsi di laurea della Facoltà di Studi umanistici. Rientra nelle facoltà dello studente disporre di parte dei suddetti 12 crediti per incrementare il suo impegno in insegnamenti già previsti, acquisendovi ulteriori crediti oltre a quelli stabiliti, fino a un massimo di 9 per insegnamento.		
Attività conclusive		
Prova finale		9 NA
	Totale CFU obbligatori	9

PROPEDEUTICITA'

Per sostenere gli esami del secondo e, poi, del terzo anno è assolutamente obbligatorio avere superato tutti i 6 esami per il primo anno di corso sotto indicati:

Archeologia e storia dell'arte romana

Legislazione dei beni culturali

Letteratura italiana

Letteratura latina

Storia dell'arte medievale

Storia della musica moderna e contemporanea